

Progetti Promozione Sportiva

Identificativo domanda:

67C09655713163A28757146B

1.1. Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47
DPR n. 445 del 2000 con l'indicazione di es-
sere in possesso dei requisiti dall'avviso per la
partecipazione al bando

Sì

2.1. Denominazione Organismo Federazione Italiana Rafting

2.2. Codice Fiscale Organismo 00689760148

2.3. Indirizzo PEC firaft@pec.firaft.it

2.4. Indirizzo email segreteria@federrafting.it

2.5. Telefono cellulare 38888247339

2.6. IBAN IT28B0200801210000100884326

3.1. Il referente coincide con il Legale Rappre-
sentante? No

3.2. Cognome Referente Aiachini

3.3. Nome Referente Anna Maria

3.4. Codice Fiscale Referente CHNNMR60A71A326X

3.5. Data di nascita 31-01-1960

3.6. Luogo di nascita Aosta

3.7. Sesso Referente F

3.8. Indirizzo email Referente segreteria@federrafting.it

3.9. Telefono cellulare Referente 3888824339

4.1. Scelta Linea di Attività Linea di attività 1: Supporto alle nuove generazioni di sportivi

4.2. Data inizio 01-05-2025

4.3. Data fine 31-12-2025

4.4. Regioni Calabria, Campania, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Marche,
Piemonte, Toscana, Trentino, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto

4.5.Obiettivi del progetto e indicatori (max 3.000 caratteri)

Il progetto "Facciamo squadra" è stato elaborato sulla base degli "outcomes" del progetto "Fiumi di ragazzi", iniziativa finanziata da Sport e Salute S.p.A. a valere sul "Fondo 80 milioni". Nel corso del 2024, al termine del progetto, è stato sottoposto ad un campione di atleti un sondaggio, le cui risultanze hanno permesso di registrare elementi propedeutici allo sviluppo di nuove progettualità. Il rafting, pur essendo uno sport per tutti, presenta dei limiti "naturali", che incidono sul tasso di abbandono tra i giovani praticanti. Tra le principali cause di "dropout" sportivo è stata, infatti, indicata la natura stagionale dei fiumi alpini e appenninici, che riduce le opportunità di allenamento nei mesi invernali in alcune aree geografiche. Questa discontinuità influisce negativamente sulla motivazione degli atleti. Un ulteriore ostacolo è rappresentato dalla difficoltà di conciliare la pratica del rafting con gli impegni scolastici e/o lavorativi. Questo aspetto diventa particolarmente critico nella fascia d'età 17-18 anni, quando i ragazzi si apprestano all'ingresso nel mondo del lavoro e/o decidono di proseguire nei percorsi di studi universitari.

Il progetto "Facciamo squadra" si propone di promuovere l'inclusione giovanile attraverso la pratica del rafting, eliminando le barriere economiche e logistiche che spesso limitano l'accesso allo sport. Tra gli obiettivi specifici si annoverano dunque:
-contrastare il fenomeno del drop-out sportivo tra i giovani;
-favorire lo sviluppo di competenze tecniche e personali attraverso un percorso di crescita strutturato;
-promuovere la sicurezza fluviale, sensibilizzando i giovani sulla gestione dei rischi e sulle tecniche di autosoccorso;

- creare un senso di comunità tra i partecipanti, incentivando il lavoro di squadra e la collaborazione;
- sostenere i giovani atleti nel loro percorso di formazione, offrendo opportunità di avviamento alla carriera di istruttore (per la fascia 17-18 anni);
- ampliare l'accesso allo sport garantendo un equilibrio tra pratica sportiva e studio, attraverso la creazione di spazi dedicati;
- sensibilizzare temi ambientali nelle fasce d'età coinvolte.

Alla luce dei molteplici obiettivi del progetto, si attende di conseguire risultati sia a breve che a lungo termine da rilevare attraverso i seguenti indicatori.

A breve termine:

- 1.sviluppo di Scuole di rafting sul territorio nazionale dotate di strutture per allenamento estivo ed invernale e spazi dedicati allo studio
- 2.sostegno economico all'accesso e alla pratica sportiva
- 3.miglioramento tecnico-sportivo dei partecipanti
- 4.migliori competenze in materia di sicurezza fluviale
- 5.maggiore preparazione degli operatori sportivi
- 6.sviluppo di un ambiente sano ed inclusivo

A lungo termine:

- 1.riduzione dell'abbandono sportivo
- 2.riduzione della dispersione del talento/accesso al mondo del lavoro sportivo
- 3.incremento progressivo dei praticanti la disciplina del rafting
- 4.sviluppo di percorsi di sostegno agli atleti

4.6. Attività progettuali e modalità di attuazione (max 6.000 caratteri)

Il progetto "Facciamo Squadra" ha l'obiettivo di avvicinare nuovi giovani praticanti allo sport del rafting e contrastare il fenomeno dell'abbandono sportivo attraverso la costruzione di percorsi sportivi accessibili, inclusivi e soprattutto stimolanti per l'interesse dei giovani, la predisposizione di idonee strutture sportive sul territorio e la formazione di operatori sportivi che siano adeguatamente formati a trasmettere le proprie competenze tecniche specifiche della disciplina e, soprattutto, siano formati a relazionarsi con ragazzi e ragazze di 13/18 anni che vivono età connotate da molteplici fattori che possono incidere rilevantemente sui percorsi di crescita sportiva e non.

In prosecuzione con l'iniziativa "Fiumi di ragazzi", il progetto mette al centro i ragazzi e ragazze di età compresa tra i 13 e i 18 anni, offrendo loro l'opportunità di praticare sport in un contesto sicuro, stimolante e formativo. Attraverso un approccio basato sull'apprendimento progressivo e sullo sviluppo di competenze personali e di gruppo, il progetto mira a coniugare l'attività sportiva con il percorso scolastico e la crescita personale, con uno sguardo al mondo del lavoro sportivo per la fascia 17/18 anni.

Il programma prevede 2 sessioni di allenamento gratuite a settimana, che si svolgeranno in collaborazione con le ASD e SSD aderenti, garantendo un accesso alla pratica sportiva equo e diffuso sul territorio. Nei mesi invernali, quando le condizioni meteorologiche rendono più difficile la pratica in fiume, saranno organizzate attività anche indoor, tra cui preparazione fisica in palestra e altre attività propedeutiche alla pratica sportiva.

Saranno previste sessioni gratuite di formazione dedicate alla sicurezza fluviale.

Grazie alla collaborazione con gli Affiliati, verranno inoltre messi a disposizione spazi per lo studio, permettendo ai ragazzi di conciliare sport e istruzione senza difficoltà. Per facilitare l'accesso al mondo del lavoro sportivo e contrastare la dispersione del talento saranno inoltre previsti percorsi formativi gratuiti per i ragazzi e ragazze che hanno raggiunto i 17 anni per poter sostenere, senza oneri, i corsi per diventare Tecnici di Base.

Dal punto di vista strutturale, per garantire il successo dell'iniziativa e la creazione anche a lungo termine di un ambiente idoneo alla formazione sportiva e personale, il progetto prevede investimenti mirati in attrezzature sportive e infrastrutture di supporto. A tal fine saranno acquistate e messe a disposizione gratuita degli Affiliati attrezzature sportive fluviali (come salvagenti, pagaie e "raft") per supportare l'accesso alla disciplina, tenendo comunque conto del materiale già assegnato nell'ambito del precedente progetto "Fiumi di ragazzi".

Saranno inoltre riconosciuti dei contributi per l'acquisto diretto da parte degli Affiliati di attrezzature sportive per la preparazione fisica (come pagaierometro) permettendo agli atleti di mantenere il livello di allenamento anche nei mesi più freddi e creando delle vere e proprie Scuole di rafting (con spazi dedicati allo studio) sul territorio nazionale.

Un focus particolare sarà dedicato alla formazione specifica per gli operatori sportivi delle ASD e SSD che aderiranno al progetto, al fine di assicurare un alto livello qualitativo della didattica sportiva, organizzando momenti formativi non solo attinenti alla tecnica ma prevedendo moduli sull'uso corretto delle attrezzature sportive fornite, sulla predisposizione ed organizzazione di percorsi sportivi in acqua e "a secco" (palestra), sulle tecniche di sicurezza in acqua e gestione delle emergenze, sulle strategie didattiche per coinvolgere i ragazzi tra i 13 e i 18 anni e in materia di safeguarding in relazione alla specificità del contesto sportivo del rafting. Oltre all'attività sportiva, il progetto pone infatti un'enfasi particolare sullo sviluppo delle competenze relazionali e sull'inclusione sociale. Lo sport sarà utilizzato come strumento ludico e educativo per favorire la socializzazione, migliorare la capacità di ascolto e garantire un ambiente inclusivo e sicuro. Il rafting, infatti, non è solo un'attività sportiva, ma un mezzo efficace per insegnare il valore della collaborazione, del rispetto reciproco e della gestione delle difficoltà.

Per garantire un'ampia diffusione del progetto e favorire il coinvolgimento della comunità, sarà implementata una strategia di comunicazione multicanale. Saranno realizzati video promozionali che racconteranno l'esperienza dei partecipanti, le loro testimonianze e i momenti salienti delle attività.

I social media avranno un ruolo centrale, con campagne dedicate su Facebook, Instagram e TikTok per raggiungere direttamente il target giovanile. Sarà creata una landing page dedicata sul sito ufficiale della federazione, con aggiornamenti, foto e informazioni utili.

Il progetto prevede inoltre un evento comunicativo a fine ottobre/novembre alla Cascata delle Marmore (Terni), in cui

verranno presentati i primi risultati dell'iniziativa e condivise le storie dei partecipanti. Durante l'evento saranno coinvolti media (sia locali che nazionali), rappresentanti delle istituzioni e stakeholder del settore sportivo, per dare visibilità all'impatto positivo del progetto e stimolare ulteriori collaborazioni.

4.7. Capacità operativa del promotore (max 3.000 caratteri)

Il progetto sarà coordinato direttamente dalla Federazione tramite la Segreteria Generale e l'Ufficio Tesseramento e ulteriori collaboratori qualificati al fine di garantire la regolare conduzione dell'iniziativa nonché l'attività di vigilanza e rendicontazione.

Nell'esecuzione del progetto saranno coinvolte le strutture territoriali nelle persone dei Delegati regionali e delle province Autonome di Trento e Bolzano al fine di una corretta diffusione e disseminazione del progetto

Le attività saranno organizzate in collaborazione con 25/30 ASD e SSD affiliate (il numero stimato è quantificato sul budget proposto), garantendo una presenza capillare sul territorio nazionale. Saranno coinvolte strutture in diverse aree geografiche, dai grandi centri urbani alle zone periferiche, per garantire un'offerta diversificata e inclusiva.

Presumibilmente saranno coinvolti circa 80 dirigenti societari (quantificazione avvenuta sulla base del presunto numero di sodalizi coinvolti).

Il progetto mira a garantire la partecipazione tra gli 8 e i 16 atleti per ogni ASD/SSD affiliata che aderirà all'iniziativa, prevedendo un rapporto 8 atleti/2 operatori sportivi, con possibilità di adattamento in base al numero di adesioni (la necessità di avere due operatori sportivi è determinata dalle specificità del contesto fluviale in cui si svolge l'attività sportiva. La Federazione promuove un'attenta applicazione dei protocolli di sicurezza fluviale anche nei contesti di base). Questo modello consentirà di mantenere elevati standard di sicurezza e qualità della formazione e garantirà una diffusione capillare dell'iniziativa permettendo di raggiungere un numero significativo di giovani, favorendo la crescita del movimento rafting e creando le basi per un futuro sviluppo della disciplina anche oltre la durata progettuale.

In considerazione della potenziale disponibilità di risorse e del livello di apprezzamento e condivisione del progetto, si ipotizza il coinvolgimento di circa 40-50 squadre a livello nazionale.

Gli attori sociali coinvolti saranno in primo luogo le famiglie, le scuole secondarie superiori di secondo grado, gli uffici scolastici territoriali, gli enti del terzo settore (organizzazioni giovanili, associazioni di promozione sociale) che rappresentano i giovani e che promuovono lo sport come sano stile di vita, le organizzazioni ambientaliste che promuovono la tutela e la salvaguardia delle acque. I partner istituzionali quali le Regioni, le Province e i Comuni saranno coinvolti mediante patrocini e diffusione del progetto tramite i portali istituzionali.

4.8. Impatto economico per i partecipanti (max 1.500 caratteri)

Uno degli aspetti fondamentali del progetto è la riduzione delle barriere economiche all'accesso alla pratica sportiva. Le attività proposte sono interamente gratuite, garantendo ai partecipanti l'opportunità di praticare l'attività sportiva senza oneri. Le spese per la formazione, comprese le sessioni sulla sicurezza e i corsi per diventare Tecnici di Base, sono coperte dal progetto, offrendo un'opportunità concreta di crescita professionale senza oneri.

Inoltre, la disponibilità di spazi per lo studio aiuterà i ragazzi a ridurre i costi legati alla frequenza di luoghi di alternativi, favorendo un equilibrio tra istruzione e sport. L'integrazione di percorsi formativi per la fascia 17-18 anni consente di ottenere qualifiche spendibili nel mondo del lavoro sportivo, facilitando l'ingresso nel settore e potenzialmente generando nuove opportunità di reddito per i giovani atleti. L'investimento in attrezzature e infrastrutture, infine, garantisce che gli Affiliati possano continuare a offrire attività di qualità senza gravare economicamente sulle famiglie, contribuendo a rendere lo sport accessibile a tutti.

4.9. Modalità di monitoraggio dei risultati attesi (max 2.000 caratteri)

La Federazione intende utilizzare la piattaforma monitoraggio progetti di Sport e Salute S.p.A., già utilizzata per i precedenti progetti finanziati da Sport e Salute, per tracciare i partecipanti al progetto.

La misurazione dell'impatto del progetto "Facciamo Squadra" sarà implementato su un sistema di monitoraggio strutturato, che integrerà indicatori quantitativi e qualitativi. Tra i principali parametri analizzati vi saranno: il numero di partecipanti suddivisi per fascia d'età nel corso della stagione sportiva 2025 (in comparazione con l'anno sportivo 2024), il tasso di partecipazione agli allenamenti e ai corsi di formazione, il tasso di abbandono/dispersione sportiva a 6 mesi, 12 mesi e 18 mesi dal termine del progetto nelle ASD/SSD coinvolte.

Saranno inoltre raccolti feedback attraverso questionari e interviste rivolte ad atleti e operatori sportivi, al fine di misurare il livello di soddisfazione, i progressi nelle competenze tecniche e il grado di inclusione percepito. Il confronto tra i dati iniziali e quelli finali consentirà di valutare - alla luce degli indicatori sopraindicati indicati - l'efficacia del progetto, evidenziare i risultati raggiunti e individuare eventuali margini di miglioramento per future progettualità.

5.1. Sono presenti partner?	No
TOTALE Spese Generali (max 20% dei costi per attività sportive e costi per promozioni)	42.500,00 €
Cofinanziamento A)	0,00 €
Attrezzature sportive	138.000,00 €
Operatori sportivi (istruttori, arbitri, ...)	123.000,00 €
Trasporti da/per attività di progetto per parteci-panti	15.000,00 €

Affitto/costo di utilizzo impianti, strutture, aree dedicate	15.000,00 €
Assicurazioni partecipanti	3.000,00 €
Altro 1 (importo)	2.500,00 €
Altro 1 (obbligatorio se presente importo)	tesseramento gratuito dei partecipanti
Altro 2 (importo)	11.000,00 €
Altro 2 (obbligatorio se presente importo)	costi partecipazione gratuita corsi SNAQ 1 livello atleti per accesso al mondo sportivo
Totale B) Linea di attività 1	307.500,00 €
Cofinanziamento Linea di attività 1	0,00 €
Ufficio stampa	7.000,00 €
Conferenza stampa e webinar	1.500,00 €
Promozione web e social network	6.000,00 €
Brochure, materiale stampa, gadget	1.000,00 €
Altro 1 (importo)	5.000,00 €
Altro 1 (obbligatorio se presente importo)	spese organizzative evento di presentazione
Altro 2 (importo)	15.000,00 €
Altro 2 (obbligatorio se presente importo)	divisa istituzionale partecipanti con logo SeS
Totale C)	35.500,00 €
Cofinanziamento C)	0,00 €
Totale Budget	385.500,00 €
Totale Co-finanziamento	0,00 €
Totale contributo richiesto	385.500,00 €
Percentuale cofinanziamento rispetto a importo richiesto	0.00%
Sono presenti spese precedenti?	No
Allegato	Cronoprogramma del progetto

09/04/2025

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
